



COMUNE DI RANDAZZO

Città Metropolitana di Catania

ORIGINALE DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N. 150 DEL 7-12-2023

OGGETTO: Approvazione del Regolamento per la progressione tra le aree ai sensi del C.C.N.L. 16.11.2022.

L'anno duemilaventi TRE il giorno SETTE del mese di DICEMBRE
alle ore 19.05 e segg., nella sala delle adunanze del Comune suddetto, a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Giunta Municipale presenti numero QUATTRO Assessori, secondo il seguente prospetto:

Presente

| | | | | | |
|---------------------------------|-----------|-------------------------------------|----|-------------------------------------|----|
| Francesco SGROI | SINDACO | <input checked="" type="checkbox"/> | sì | <input type="checkbox"/> | no |
| Emilio Emanuele LA PIANA | ASSESSORE | <input checked="" type="checkbox"/> | sì | <input type="checkbox"/> | no |
| Concetta Carla Luisa FOTI | ASSESSORE | <input checked="" type="checkbox"/> | sì | <input type="checkbox"/> | no |
| Maria Enrichetta GIARDINA | ASSESSORE | <input checked="" type="checkbox"/> | sì | <input type="checkbox"/> | no |
| Gianluca Giuseppe ANZALONE | ASSESSORE | <input checked="" type="checkbox"/> | sì | <input type="checkbox"/> | no |
| Nunzio Gerardo PROIETTO BATTURI | ASSESSORE | <input type="checkbox"/> | sì | <input checked="" type="checkbox"/> | no |

Partecipa il Segretario Generale Dott. ...Pietro Vincenzo FALLICA

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato:

Il Proponente

Il Responsabile

PREMESSO che l'assunzione di personale nella pubblica amministrazione avviene tramite selezione pubblica o nelle altre forme previste dalla legge e che, a tal fine, sono di riferimento, in particolare:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, art. 35 con riguardo al reclutamento del personale, art. 36 con riguardo alle forme flessibili di assunzione e di impiego del personale, art. 52, con riguardo alle progressioni nelle aree e tra le aree;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni, che disciplina le procedure concorsuali;

VISTO l'art. 52, c. 1-bis, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato da ultimo dall'art. 3, c. 1, D.L. 9 giugno 2021, n.80 convertito in Legge 6 agosto 2021 n. 113 che recita: "1-bis. (...) Fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, le progressioni fra le aree e, negli enti locali, anche fra qualifiche diverse, avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti. In sede di revisione degli ordinamenti professionali, i contratti collettivi nazionali di lavoro di comparto per il periodo 2019-2021 possono definire tabelle di corrispondenza tra vecchi e nuovi inquadramenti (...) sulla base di requisiti di esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dalle amministrazioni per almeno cinque anni, anche in deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso all'area dall'esterno. All'attuazione del presente comma si provvede nei limiti delle risorse destinate ad assunzioni di personale a tempo indeterminato disponibili a legislazione vigente."

DATO ATTO che il C.C.N.L. del personale del Comparto Funzioni Locali siglato il 16.11.2022, all'art. 13, comma 6, in applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs. n. 165/2001, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e comunque entro il termine del 31 dicembre 2025, dispone che la progressione tra le aree può aver luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella Tabella C di Corrispondenza allegata al medesimo C.C.N.L. 16.11.2022;

DATO ATTO altresì che il comma 7 del sopra richiamato art. 13 prevede che le amministrazioni definiscano, in relazione alle caratteristiche proprie delle aree di destinazione e previo confronto con le organizzazioni sindacali (art. 5 C.C.N.L. 16.11.2022), i criteri per l'effettuazione delle procedure di cui al comma 6 sulla base degli elementi di valutazione indicati nel medesimo comma (esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato; titolo di studio; competenze professionali) a ciascuno dei quali deve essere attribuito un peso percentuale non inferiore al 20%;

PRESO ATTO pertanto della necessità di disciplinare le procedure valutative delle progressioni tra le aree ai sensi degli artt. 13 e 15 del C.C.N.L. 16.11.2022;

RITENUTO adottare il regolamento allegato al presente atto, dando atto che la bozza dell'approvando regolamento è stata oggetto di confronto sindacale;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 24 del 07.08.2023 di approvazione del DUP Documento Unico di Programmazione per il triennio 2023-2025;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 25 del 07.08.2023 di approvazione del bilancio di previsione 2023/2025;

VISTA la propria competenza ai sensi dell'art. 48, comma 2 e 3 - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto comunale;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- i contratti collettivi nazionali di lavoro di comparto e, in particolare, il C.C.N.L. Funzioni locali 16.11.2022;
- lo schema di regolamento allegato alla presente proposta di deliberazione;

SI PROPONE

- 1) Approvare l'allegato "Regolamento per le progressioni tra le aree" che costituisce parte integrante e sostanziale dell'atto che sarà deliberato.

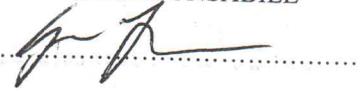
Pareri espressi ai sensi dell'Art. 53 L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91
e modificata dall'Art. 12 della Legge n. 30/2000

Il Responsabile del Servizio interessato –

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: FAVOREVOLE.

Randazzo, li 07-12-2023

IL RESPONSABILE



Il Responsabile di Ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE.

IL RESPONSABILE L'UFFICIO DI RAGIONERIA

Randazzo, li

Il Responsabile del Servizio Finanziario **A T T E S T A** che la complessiva spesa di euro trova la relativa copertura finanziaria sui fondi del/i sottoelencato/i così come da prospetto che segue:

| CAP. | RES. COMP. | DESCRIZIONE | IMPORTO | PRENOTAZ. IMPEGNO | IMPEGNO |
|------|---------------|-------------|---------|----------------------|---------|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

IL RESPONSABILE L'UFFICIO DI RAGIONERIA

Randazzo, li

LA GIUNTA

Vista la superiore proposta relativa all'oggetto;

Preso atto dei presupposti di fatto e di diritto posti a base della proposta;

Condivisi i motivi che determinano l'emanazione dell'atto e i fini che si intendono perseguire;

Considerata la proposta che precede meritevole di approvazione in quanto diretta a soddisfare gli interessi di questo Ente;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della l: n. 142/90, recepito dalla L.R. n.48/91;

Visto il vigente Ordinamento EE.LL.;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

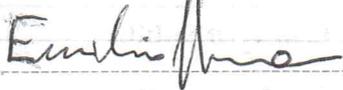
Di approvare e fare propria la proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo sia per la parte relativa ai presupposti di fatto e di diritto che per la motivazione e per la parte dispositiva.

~~Di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo, stante l'urgenza di intervenire.~~

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Francesco SGROI

L'ASSESSORE ANZIANO



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Pietro Vincenzo FALLICA



Fallica Pietro Vincenzo

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal
11 DIC. 2023 al 26 DIC. 2023

Randazzo, li

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 11 DIC. 2023 al 26 DIC. 2023 e che contro di essa non sono stati presentati opposizioni o reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Pietro Vincenzo FALLICA



Randazzo, li

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 7 dicembre 2023

- Ai sensi dell'art. 12, comma 1° della L.R. 44/91
 Ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. 44/91 (immediatamente esecutiva)

Randazzo, li 7 dicembre 2023

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Pietro Vincenzo FALLICA



Fallica Pietro Vincenzo

REGOLAMENTO COMUNALE PER LE PROGRESSIONI TRA LE AREE

ART.1 - OGGETTO E DEFINIZIONI

Il presente regolamento disciplina le progressioni tra le aree, denominate anche progressioni verticali, ai sensi dell'art 52, comma 1-bis, del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal d. l. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con l. 6 agosto 2021, n. 113 (c. d. progressioni verticali ordinarie), nonché ai sensi dell'art. 13, commi 6, 7 e 8 del CCNL del personale del comparto funzioni locali per il periodo 2019-2021 siglato il 16 novembre 2022 (c. d. progressioni verticali straordinarie). Le progressioni straordinarie tra le aree sono effettuabili fino al 31 dicembre 2025.

ART. 2 - REQUISITI E TITOLI DI STUDIO PER LE PROGRESSIONI VERTICALI ORDINARIE

Possono partecipare alle procedure ordinarie di progressione tra le aree i dipendenti:

- a) assunti a tempo indeterminato in servizio presso il comune di Randazzo al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda;
- b) inquadrati nell'area immediatamente inferiore dell'ambito professionale indicato nell'apposito avviso per un periodo di almeno tre anni al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda, tenendosi conto anche del periodo maturato presso altri enti nel caso in cui l'assunzione presso il comune di Randazzo sia avvenuta tramite mobilità tra enti;
- c) in possesso del titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno;
- d) che abbiano ricevuto una valutazione positiva della performance in ciascuno dei tre anni precedenti a quello nel quale si svolge la procedura o nelle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico qualora vi siano compresi periodi nei quali non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza del servizio;
- e) non destinatari di provvedimenti disciplinari nel biennio precedente la scadenza del termine per la presentazione della domanda.

Ferma restando la facoltà di richiedere, per particolari profili e in relazione al carattere tecnico-professionale delle competenze necessarie, il possesso di titoli ulteriore rispetto a quelli sotto elencati, i titoli di studio per la partecipazione alla procedura di cui al presente paragrafo sono i seguenti:

- a) per il passaggio all'area degli operatori esperti, assolvimento dell'obbligo scolastico;
- b) per il passaggio all'area degli istruttori, diploma di scuola secondaria di secondo grado;
- c) per il passaggio all'area dei funzionari e della elevata qualificazione, diploma di laurea triennale o magistrale

ART. 3 - REQUISITI E TITOLI DI STUDIO PER LE PROGRESSIONI VERTICALI STRAORDINARIE

Possono partecipare alle procedure straordinarie di progressione tra le aree i dipendenti:

- a) assunti a tempo indeterminato e in servizio presso il comune di Randazzo al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda;
- b) inquadrati nell'area immediatamente inferiore dell'ambito professionale indicato nell'apposito avviso per un periodo di almeno tre anni al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda, tenendosi conto anche del periodo maturato in alte pubbliche amministrazioni nel caso in cui l'assunzione presso il comune di Randazzo sia avvenuta tramite mobilità tra enti;
- c) che abbiano ricevuto una valutazione positiva della performance in ciascuno dei tre anni precedenti a quello nel quale si svolge la procedura o nelle ultime tre valutazioni disponibili

in ordine cronologico qualora vi siano compresi periodi nei quali non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza del servizio;

d) non destinatari di provvedimenti disciplinari nel biennio precedente la scadenza del termine per la presentazione della domanda.

I titoli di studio per la partecipazione alla procedura di cui al seguente paragrafo sono quelli indicati alla Tabella C di cui al CCNL del personale del comparto funzioni locali per il periodo 2019-2021, siglato il 16 novembre 2022, cui si rinvia, che si intendono riportati e trascritti. Ai dipendenti che non sono in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso all'esterno, è richiesta, a compensazione, una specifica anzianità di servizio:

- per il passaggio all'area degli operatori esperti è prevista un'anzianità di servizio pari ad otto anni;

- per il passaggio all'area degli istruttori a quella dei funzionari o dell'elevata qualificazione è prevista un'anzianità di servizio pari a dieci anni.

ART. 4 - PROFILI PROCEDURALI COMUNI

La giunta comunale, in sede di approvazione del piano triennale del fabbisogno del personale, può individuare, sussistendo i requisiti previsti dalla disciplina applicabile, i posti che possono essere coperti mediante procedure valutative interne ai sensi degli articoli precedenti. Una volta programmata, la selezione è preceduta da apposito avviso pubblicato sul sito internet istituzionale e all'albo pretorio per almeno dieci giorni e diffuso a cura del responsabile del settore personale. La pubblicazione assolve integralmente alle esigenze di pubblicità della procedura.

L'avviso di cui al comma precedente contiene l'indicazione: a) dei requisiti di partecipazione; b) dei criteri e dei parametri di composizione della graduatoria di merito; c) delle modalità e dei tempi di presentazione delle istanze da parte dei dipendenti.

Il dipendente che intende partecipare alla procedura presenta istanza secondo le modalità previste nell'avviso. L'istanza contiene la puntuale indicazione dei requisiti e degli eventuali titoli posseduti dal dipendente utili alla partecipazione alla procedura, da riportare nello schema allegato all'avviso.

La procedura si considera valida anche nel caso di presentazione di una sola candidatura.

L'avviso di cui al secondo comma del presente articolo può essere motivatamente revocato quando l'interesse pubblico lo richieda.

Il candidato è escluso dalle procedure selettive di cui al presente regolamento nelle seguenti ipotesi:

- assenza di uno dei requisiti prescritti nell'avviso di selezione;
- presentazione dell'istanza oltre il termine indicato nell'avviso di selezione;
- mancata sottoscrizione della domanda con firma autografa;
- mancata allegazione all'istanza di una copia di un proprio documento di riconoscimento in caso di validità.

L'elenco degli ammessi e degli esclusi alle procedure selettive di cui al presente regolamento sono approvati con determina del responsabile del servizio personale.

ART. 5 - VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE E GRADUATORIA

La valutazione delle candidature e la valorizzazione dei punteggi conseguiti da ciascun candidato, nonché la conseguente composizione della graduatoria di merito, sono effettuate da un'apposita commissione che definisce il punteggio attribuito a ciascun candidato utilizzando i criteri ed i parametri indicati nel documento allegato al presente regolamento sub lettera A.

La commissione di cui al primo comma del presente articolo è convocata dal segretario generale del comune di Randazzo, che la presiede, ed è composta, oltre che dal presidente,

dal comandante della polizia municipale, dal responsabile del servizio personale, dal responsabile del settore lavori pubblici e dal responsabile del settore edilizia ed urbanistica. La commissione di cui al presente articolo è validamente costituita quando è presente la maggioranza dei propri componenti.

La commissione effettua le proprie valutazioni a maggioranza assoluta dei presenti ed attenendosi alle indicazioni del documento allegato al presente regolamento sub lettera A. In caso di necessità, la commissione decide attenendosi al principio della massima coerenza e funzionalità tra quanto dichiarato dal dipendente e il posto che si intende coprire attraverso la relativa procedura.

A parità di punteggio è preferito il candidato con maggiore anzianità di servizio presso il comune di Randazzo; in caso di ulteriore parità è preferito il candidato più giovane di età anagrafica.

Delle valutazioni della commissione è redatto apposito verbale, che viene approvato dal responsabile del servizio personale con propria determina unitamente alla graduatoria provvisoria della procedura selettiva, la quale viene pubblicata sull'albo pretorio e sul sito istituzionale dell'ente.

Trascorsi cinque giorni dalla pubblicazione della determina di cui al comma precedente, la graduatoria viene approvata in via definitiva dal responsabile del servizio personale.

ART. 6 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente regolamento si fa rinvio alle norme, anche regolamentari, in materia di procedimento amministrativo e procedure concorsuali vigenti, queste ultime in quanto compatibili, nonché ai contratti collettivi nazionali di riferimento.

Eventuali normative interne in contrasto con la disciplina di cui al presente regolamento ed entrate in vigore precedentemente allo stesso sono da intendersi implicitamente abrogate.

Le disposizioni di cui al presente regolamento sono tacitamente abrogate dalla normativa sopravvenuta con esse incompatibile.

Allegato A - Criteri di valutazione

Passaggio dall'area degli operatori all'area degli operatori esperti

La valutazione consiste nell'assegnazione di un numero massimo di 100 punti, così suddivisi:

| CRITERIO | SUB-CRITERI |
|--|---|
| <p>1) Esperienza maturata, anche a tempo determinato</p> <p style="text-align: right;"><u>Max 40 punti</u></p> | <p>a) <i>Max 20 punti</i> → Competenze espresse in ambito lavorativo basate sulle risultanze della valutazione della performance (media dell'ultimo triennio ovvero media delle ultime tre valutazioni disponibili)</p> <ul style="list-style-type: none"> - dal 60 al 70% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 5 punti - dal 71 al 80% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 10 punti - dal 81 al 90% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 15 punti - dal 91 al 100% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 20 punti <p>b) <i>Max 20 punti</i> → Anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore correlata al profilo oggetto di selezione: 2 punti per ogni anno pieno, anche a tempo determinato. Il punteggio relativo alla frazione di anno è determinato proporzionalmente.</p> |
| <p>2) Possesso titoli professionali e di studio ulteriori rispetto all'accesso all'Area</p> <p style="text-align: right;"><u>Max 35 punti</u></p> | <p>Diploma di scuola secondaria di primo grado: 15 punti</p> <p>Diploma di qualifica professionale (biennale o triennale): 25 punti</p> <p>Diploma di istruzione secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale o quinquennale): 35 punti</p> |
| <p>3) Competenze professionali acquisite</p> <p style="text-align: right;"><u>Max 25 punti</u></p> | <p>a) <i>Max 15 punti</i> → Percorsi formativi: 2,5 punti per la partecipazione a ciascun corso di aggiornamento/formazione, purché certificato e pertinente con il profilo professionale da ricoprire.</p> <p>b) <i>Max 10 punti</i> → Incarichi, anche di mera esecuzione: 2 punti per ciascun incarico svolto nell'area di provenienza</p> |

Passaggio dall'area degli operatori esperti all'area degli istruttori

La valutazione consiste nell'assegnazione di un numero massimo di 100 punti, così suddivisi:

| CRITERIO | SUB-CRITERI |
|--|---|
| <p>1) Performance ed Esperienza maturata, anche a tempo determinato</p> <p style="text-align: right;"><u>Max 40 punti</u></p> | <p>a) <i>Max 20 punti</i> → Competenze espresse in ambito lavorativo basate sulle risultanze della valutazione della performance (media dell'ultimo triennio)</p> <ul style="list-style-type: none"> - dal 60 al 70% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 5 punti - dal 71 al 80% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 10 punti - dal 81 al 90% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 15 punti - dal 91 al 100% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 20 punti <p>b) <i>Max 20 punti</i> → Anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore correlata al profilo oggetto di selezione: 2 punti per ogni anno pieno, anche a tempo determinato. Il punteggio relativo alla frazione di anno è determinato proporzionalmente.</p> |
| <p>2) Possesso titoli professionali e di studio ulteriori rispetto all'accesso all'area</p> <p style="text-align: right;"><u>Max 35 punti</u></p> | <p>Diploma di laurea triennale: 15 punti Diploma di laurea specialistica/vecchio Ordinamento/magistrale: 30 punti Master o diploma di specializzazione (max 1) - punteggio da sommare ai precedenti: 5 punti</p> |
| <p>3) Competenze professionali acquisite</p> <p style="text-align: right;"><u>Max 25 punti</u></p> | <p>a) <i>Max 10 punti</i> → Percorsi formativi: 2 punti per la partecipazione a ciascun corso di aggiornamento/formazione, purché certificato e pertinente con il profilo professionale da ricoprire</p> <p>b) <i>Max 20 punti</i> → Incarichi: 2 punti per ciascun incarico svolto nell'area di provenienza</p> |

Passaggio dall'area degli istruttori all'area dell'elevata qualificazione

La valutazione consiste nell'assegnazione di un numero massimo di 100 punti, così suddivisi:

| CRITERIO | SUB-CRITERI |
|--|--|
| <p>1) Esperienza maturata, anche a tempo determinato</p> <p style="text-align: right;"><u>Max 40 punti</u></p> | <p>a) <i>Max 20 punti</i> → Competenze espresse in ambito lavorativo basate sulle risultanze della valutazione della performance (media dell'ultimo triennio)</p> <ul style="list-style-type: none"> - dal 60 al 70% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 5 punti - dal 71 al 80% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 10 punti - dal 81 al 90% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 15 punti - dal 91 al 100% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 20 punti <p>b) <i>Max 20 punti</i> → Anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore correlata al profilo oggetto di selezione: 2 punti per ogni anno pieno, anche a tempo determinato. Il punteggio relativo alla frazione di anno è determinato proporzionalmente.</p> |
| <p>2) Possesso titoli professionali e di studio ulteriori rispetto all'accesso all'area</p> <p style="text-align: right;"><u>Max 35 punti</u></p> | <p>Diploma di laurea triennale: 15 punti Diploma di laurea specialistica/vecchio ordinamento/magistrale: 30 punti Master o diploma di specializzazione (max 1): 5 punti</p> |
| <p>3) Competenze professionali acquisite</p> <p style="text-align: right;"><u>Max 25 punti</u></p> | <p>a) <i>Max 5 punti</i> → Percorsi formativi: 1 punto per la partecipazione a ciascun corso di aggiornamento/formazione, purché certificato e pertinente con il profilo professionale da ricoprire</p> <p>b) <i>Max 20 punti</i> →</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incarichi di RUP: 1 punto per ciascun procedimento - Incarichi di specifiche responsabilità: 2 punti per ciascun incarico svolto, purché formalmente assegnato e di durata superiore a sei mesi nel corso dell'anno solare (il punteggio è attribuito proporzionalmente, in dodicesimi, in funzione dei mesi di svolgimento dell'incarico nell'anno solare) - Incarico di PO/EQ/Attribuzione mansioni superiori: 3 punti per ciascun incarico svolto, purché di durata superiore a tre mesi nel corso dell'anno solare (il punteggio è attribuito proporzionalmente, in dodicesimi, in funzione dei mesi di svolgimento dell'incarico nell'anno solare). |

INDICE

Art.1 - Oggetto e definizioni

Art. 2 - Requisiti e titoli di studio per le progressioni verticali ordinarie

Art. 3 - Requisiti e titoli di studio per le progressioni verticali straordinarie

Art. 4 - Profili procedurali comuni

Art. 5 - Valutazione delle candidature

Art. 6 - Disposizioni finali